

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA AEDES ALBOPICTUS (ZANZARA TIGRE) NEL TERRITORIO COMUNALE - ANNO 2010

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI,
PATRIMONIO E AMBIENTE**

Premesso che:

- il Comune di Giussano effettuerà nel 2010 gli interventi di lotta contro le zanzare sulle aree pubbliche;
- la *Aedes Albopictus* (zanzara tigre) può causare anche problemi di carattere sanitario, per la sua capacità di trasmettere agenti patogeni responsabili di malattie infettive;
- alcuni fattori ambientali, quali principalmente la presenza di piccole raccolte d'acqua, sono in grado di favorire l'insediamento della *Aedes Albopictus* (zanzara tigre);

Vista la nota della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia in data 05.01.2010 avente per oggetto "Misure di lotta per il contenimento delle zanzare e prevenzione degli eventuali focolai di malattie trasmesse da vettori";

Vista la comunicazione del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. di Monza e Brianza del 12/03/2010 - prot. n. 22921, che evidenzia l'opportunità di emettere dei provvedimenti al fine di contenere la diffusione delle zanzare;

Ravvisata la necessità di recepire le disposizioni sia dell'A.S.L. e dover adottare misure per la prevenzione dei disagi della cittadinanza e per la tutela della salute e dell'ambiente;

Dato atto che è opportuno provvedere ad eseguire idonei interventi di disinfezione anche contro le altre specie di zanzare presenti sul territorio comunale;

Visto il vigente Regolamento Locale d'Igiene;

visto l'art. 107 del D.Lgs 267 del 18.08.2000;

ORDINA

nel periodo compreso tra il 20 maggio e il 31 ottobre:

a tutta la cittadinanza

- di non abbandonare oggetti e/o contenitori che possano raccogliere e trattenere acqua piovana;
- procedere a regolare svuotamento di oggetti e contenitori con presenza di acqua, situati nelle proprie aree private (giardini, terrazzi, cortili, ecc);

- coprire con reti zanzariere i contenitori di acqua inamovibili;
- mettere nei vasi portafiori dei cimiteri ed in generale in tutti i sottovasi situati all'aperto dei fili di rame che risultano tossici per le larve di zanzara;
- tenere sgombri i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, ed eventualmente recintarli in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti, provvedendo al regolare sfalcio dell'erba e sistemandoli inoltre in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;
- pulire e trattare con prodotti larvicidi i tombini di raccolta dell'acqua piovana presenti nelle proprie aree private (giardini, cortili, ecc) con cadenza ogni 7-10 giorni. Il principio attivo consigliato è a base di *Bacillus thuringensis* var. *israeliensis*, disponibile presso le farmacie, consorzi agrari e negozi specializzati per l'agricoltura.

ai proprietari, agli amministratori condominiali e a tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di edifici destinati ad abitazione e ad altri usi:

- di curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici esistenti nei fabbricati e nei locali annessi, allo scopo di evitare raccolte scoperte, anche temporanee, di acqua stagnante;
- di procedere autonomamente con disinfestazioni periodiche dei focolai larvali e degli spazi verdi;

a tutti coloro che detengono, anche temporaneamente, copertoni di auto o assimilabili

- di conservare i copertoni in aree coperte o, in alternativa, di ricoprirli, dopo averli svuotati da eventuale acqua, con telo impermeabile fisso e teso, evitando raccolte d'acqua sui teli stessi;
- ridurre al minimo i tempi di stoccaggio dei copertoni fuori uso, per evitare accumuli difficilmente gestibili sotto l'aspetto igienico sanitario, concordando con le imprese di smaltimento tempi brevi di prelievo;
- non consegnare copertoni contenenti acqua alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione;
- di provvedere all'esecuzione periodica di trattamenti larvicidi e adulticidi, in caso di documentata impossibilità di procedere alla copertura dei pneumatici;

alle Aziende agricole e zootecniche e a chiunque detenga animali per allevamento:

- di curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti e dei depositi idrici utilizzati, allo scopo di evitare raccolte, anche temporanee, di acqua stagnante;
- di procedere autonomamente con disinfestazioni periodiche dei focolai larvali e degli spazi verdi;

ai soggetti pubblici e privati gestori di corsi d'acqua, scarpate ferroviarie e autostradali, cigli stradali di:

- curare la manutenzione dei corsi d'acqua onde evitare ostacoli al deflusso delle acque stesse;
- mantenere le aree libere da rifiuti o altri materiali che possono favorire il formarsi di raccolte stagnanti d'acqua;
- eliminare le eventuali sterpaglie;

ai proprietari e responsabili di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero, di:

- adottare tutti i provvedimenti atti a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali a esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;

- assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare ogni 15 giorni o in alternativa entro 5-7 giorni da ogni precipitazione atmosferica;
- trattare con prodotti larvicidi i pozzetti presenti nei piazzali.

ai responsabili di cantieri fissi e mobili:

- evitare raccolte idriche in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
- provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

a tutti i conduttori di orti e giardini:

- privilegiare l'annaffiatura diretta tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- chiudere con coperchi a tenuta o con rete zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua.

nei mesi invernali a tutti i cittadini e agli Amministratori condominiali, agli asili nido, alle scuole pubbliche e private di:

- eseguire accurate pulizie di tutti i contenitori e/o recipienti esterni di qualsiasi uso e dimensione allo scopo di eliminare le eventuali uova svernanti dell'insetto;

DISPONE

- che la presente ordinanza sia affissa all'Albo Pretorio, sia pubblicata sul sito del Comune www.comune.giussano.mb.it per tutto il periodo di validità ed, al fine di darne la maggiore pubblicità, sia resa nota alla cittadinanza per mezzo di manifesti;
- che la presente ordinanza sia trasmessa al Comando di Polizia Locale, al Servizio Stabili e Verde, al Servizio Strade-Servizi a rete, ed alla A.S.L. competente per territorio.

AVVERTE

Che chiunque violi quanto disposto con la presente ordinanza sarà punibile con una sanzione amministrativa da euro 25 sino a euro 500 ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

DEMANDA

alla Polizia Locale la vigilanza sulla presente ordinanza e al personale del Servizio Ambiente per i controlli di competenza.

Giussano, 19 maggio 2010.

Il Dirigente del Settore
LL.PP., Patrimonio e Ambiente
(Arch. Ambrogio Mantegazza)